

attribuzioni di fondi.

Il capitale investito nella gestione lavori, quale somma algebrica fra beni gratuitamente devolvibili, crediti per lavori e fondi in gestione, è pari al 31 dicembre 2015 a 2.626,9 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2014 di 252,7 milioni di euro (+10,6%).

Alla realizzazione dei beni gratuitamente devolvibili è destinata anche una quota di finanziamenti per lavori senza vincolo di restituzione, ricevuta negli scorsi anni, come incremento del patrimonio netto e non come fondi in gestione. Infatti, i finanziamenti per lavori complessivamente attribuiti ad ANAS comprendono, oltre ai fondi in gestione, anche la quota parte dei versamenti in conto capitale effettuati dallo Stato negli esercizi precedenti già trasformata in capitale sociale, per complessivi 2.020 milioni di euro.

Tali finanziamenti, destinati alla realizzazione di strade, per complessivi 35.474,9 milioni di euro trovano contropartita nella produzione di beni gratuitamente devolvibili (per 22.571,9 milioni di euro), nei crediti verso lo Stato per lavori (per 13.509,8 milioni di euro) e, per la residua parte, nelle altre voci del capitale circolante netto operativo (altri crediti, disponibilità liquide, debiti v/fornitori e debiti verso banche).

Nel corso del 2015, il capitale investito di funzionamento è passato da 1.383,9 milioni di euro a 1.432,2 milioni di euro, quindi registrando un lieve incremento di 48,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014.

Tale andamento è dovuto all'effetto della diminuzione dei crediti commerciali e altre attività correnti (principalmente riferibile alla riduzione dei crediti tributari) e dal simultaneo decremento dei debiti commerciali riferibile alla diminuzione dei debiti verso fornitori e dei debiti verso imprese controllate.

Il capitale investito nelle partecipazioni è diminuito di 2,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014..

Complessivamente, il capitale investito netto è pari, al 31 dicembre 2015, a 4.236,9 milioni di euro, con un aumento di circa il 7,6% rispetto al 31 dicembre 2014.

Il capitale investito netto è finanziato attraverso l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto.

L'indebitamento finanziario netto al 31.12.2015 (1.352,5 milioni di euro) è costituito dai debiti verso le banche a breve termine (pari a 1.681 milioni di euro al 31.12.2015 e 1.171 milioni di euro al 31.12.2014) al netto delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie non immobilizzate (558,7 milioni di euro al 31.12.2015 e 504,1 milioni di euro al 31.12.2014).

Rispetto all'esercizio precedente, l'indebitamento finanziario netto è passato da 1.080,4 milioni di

euro a 1.352,5 milioni di euro, per effetto principalmente dell'incremento netto dei debiti verso le banche (pari a 326 milioni di euro al 31.12.2015) con specifico riferimento all'aumento dei debiti verso banche a breve (510 milioni di euro) riferibile principalmente agli scoperti di conto corrente. Il notevole indebitamento verso banche a breve si è reso necessario per far fronte agli ormai cronici e notevoli ritardi nell'ottenimento delle risorse finanziarie dovute da parte dello Stato.

Il circolante si mantiene su volumi notevoli passando da 17 miliardi di euro nel 2014 a 17,37 miliardi di euro nel 2015. L'incremento è individuabile principalmente nella componente crediti che passa da 16 miliardi di euro nel 2014 a 16,33 miliardi di euro nel 2015.

Il patrimonio netto è passato da 2.858 milioni di euro a 2.884,4 milioni di euro (+1%), principalmente per effetto dell'incremento della riserva da trasferimento immobili e del risultato d'esercizio, che negli esercizi precedenti è stato costantemente oggetto di pressoché totale distribuzione all'azionista MEF.

Il patrimonio netto comprende versamenti in conto aumento capitale sociale attribuiti ad ANAS quali contributi per lavori e successivamente trasformati in capitale sociale per complessivi 2.020 milioni di euro.

#### 7.1.2. Il conto economico

Il conto economico si è chiuso con un risultato positivo di 16.730.935 euro, con un decremento di 825.451 euro rispetto all'utile del precedente esercizio (17.556.386 euro). Il risultato positivo tiene conto dei benefici derivati dal consolidamento fiscale di SITAF S.p.A. pari a 9,4 milioni di euro.

Per l'ottavo anno consecutivo ANAS ha confermato il risultato economico positivo già evidenziato nella chiusura dei precedenti bilanci con un utile di esercizio (3,53 milioni di euro per il 2008, 5,32 per il 2009, 10,15, per il 2010, 8,2 per il 2011, 2,16 per il 2012, 3,38 per il 2013, 17,6 per il 2014 e 16,7 per il 2015).

Nel seguente prospetto riclassificato sono riportate in modo sintetico le voci che compongono il conto economico ANAS, con una distinzione tra i ricavi derivanti da attività connesse alla rete in:

- “ricavi finalizzati all'esercizio della rete”, che includono i corrispettivi che ANAS riceve dal mercato per disposizioni di legge, per lo svolgimento dei servizi di gestore della rete stradale ed autostradale;
- “ricavi derivanti dalla gestione della rete”, che includono proventi per pubblicità, licenze e concessioni, canoni e royalties, percepiti da ANAS nell'ambito dello sfruttamento economico della rete stradale in gestione.

Tabella 34 – Conto Economico 2015

(valori in milioni di euro)

Conto Economico Riclassificato	2014	2015	Variazione (2015 - 2014)	Variazione % (2015 - 2014)
<b>Ricavi</b>				
Ricavi finalizzati all'esercizio della rete	631,4	625,4	-6,0	-0,9%
Ricavi derivanti dalla gestione della rete	75,5	69,5	-6,0	-8,0%
Totale Ricavi attività connesse alla rete	706,9	694,9	-12,0	-1,7%
Ricavi diversi	63,9	55,9	-8,0	-12,5%
<b>Totale ricavi</b>	<b>770,8</b>	<b>750,8</b>	<b>-20,0</b>	<b>-2,6%</b>
<b>Costi</b>				
Manutenzione ordinaria Strade Statali e autostrade	194,1	193,4	-0,7	-0,4%
Costo per il Personale	354,2	362,1	354,2	2,2%
Altri costi operativi	85,6	84,0	-1,6	-1,8%
Incrementi di imm.ni Nuove Opere e Manutenzione Straordinaria	90,0	95,1	5,1	5,7%
<b>Subtotale Costi operativi</b>	<b>543,9</b>	<b>544,4</b>	<b>0,5</b>	<b>0,1%</b>
Costi operativi gestione Ex-FCG	3,7	3,5	-0,2	-5,7%
Costi operativi gestione commesse estere	20,4	19,5	-0,9	-4,6%
Imposte e Tasse	11,7	9,3	-2,3	-11,7%
<b>Totale Costi operativi</b>	<b>579,7</b>	<b>576,7</b>	<b>-3,0</b>	<b>-0,5%</b>
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>190,9</b>	<b>174,1</b>	<b>-16,8</b>	<b>-8,8%</b>
Utilizzo fondi in gestione (esclusi contributi e strade regionali)	947,1	1.059,9	112,8	11,9%
Ammortamenti e accantonamenti (esclusi contributi e strade regionali)	-1118,5	-1.231,3	-112,8	-10,1%
<b>Totale ammortamenti ed accantonamenti</b>	<b>-171,4</b>	<b>-171,4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>19,6</b>	<b>2,7</b>	<b>-16,9</b>	<b>-86,4%</b>
Saldo gestione EE.LL. e contributi	-18,8	17,1	35,9	190,8%
Proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie	52,3	56,7	4,4	8,4%
Saldo gestione finanziaria	-4,6	-14,2	-9,6	206,8%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-0,2	-1,9	-1,7	746,8%
Effetti da applicazione norme di legge	-20,9	-7,4	13,5	-64,6%
Saldo componenti straordinarie	-10,5	-45,9	-35,4	337,8%
Imposte sul reddito	0,7	9,7	9,0	1249,0%
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17,6</b>	<b>16,7</b>	<b>-0,9</b>	<b>-4,9%</b>

I ricavi finalizzati all'esercizio della rete sono pari, per il 2015, a 625,4 milioni di euro e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di 6 milioni di euro. Tale diminuzione, secondo l'Ente, è dovuta principalmente all'effetto netto dell'incremento del traffico sulla rete autostradale a pedaggio pari a circa 22,3 milioni di euro e del contestuale incremento del risconto dell'integrazione canone (legge n. 102 del 2009) pari a circa 29,6 milioni di euro.

I ricavi derivanti dalla gestione della rete diminuiscono di 6 milioni di euro. Tale diminuzione, secondo l'Ente, è dovuta principalmente all'effetto dell'applicazione delle legge n. 164 del 2014, che ha modificato la disciplina degli accessi su strade affidate in gestione ad ANAS con effetti economicamente negativi.

Il totale dei ricavi da attività connesse alla rete (dato dalla somma delle due classi di ricavi sopra analizzate) si attesta, nel 2015, a 694,9 milioni di euro, con un decremento dell'1,7% rispetto

all'esercizio precedente. A tale decremento va aggiunta la flessione Ricavi diversi (che include principalmente la voce “altri proventi” e la variazione dei lavori in corso su ordinazione riferita alla gestione delle commesse estere) che porta il totale dei ricavi per l'esercizio 2015 a 750,8 milioni di euro (dato inferiore del 2,6% rispetto ai 770,8 milioni di euro dell'esercizio 2014).

Il subtotale dei costi operativi include i costi esterni di manutenzione ordinaria di strade statali e autostrade della rete in gestione ANAS e altri costi per interventi di rispristino della rete, il costo per il personale, gli altri costi operativi di ANAS, al netto delle capitalizzazioni dei costi interni su nuove opere e manutenzioni straordinarie.

Complessivamente, il sub totale dei costi operativi è in linea con quello dell'esercizio precedente, attestandosi a 544,4 milioni di euro per l'esercizio 2015 (contro i 543,9 milioni di euro del 2014).

Tale situazione è determinata principalmente:

- dall'andamento costante della voce manutenzione ordinaria (riduzione di 0,7 milioni di euro) che accoglie i costi esterni per manutenzione ordinaria su strade statali e autostrade di competenza dell'esercizio;
- dall'incremento delle capitalizzazioni dei costi interni sulle immobilizzazioni per nuove opere e manutenzione straordinaria per 5,1 milioni di euro (+5,7% rispetto al 2014);
- dal decremento degli “altri costi operativi” per 1,6 milioni di euro (-1,8% rispetto al 2014) per effetto, secondo l'Ente, della politica di riduzione dei costi;
- dall'incremento di 7,9 milioni di euro dei costi del personale (+ 2,2% rispetto all'esercizio precedente), per effetto dello sbocco della componente contrattuale relativa agli scatti di anzianità a partire dal 1.1.2015.

Al sub totale dei costi operativi vanno sommati gli altri costi operativi relativi alla gestione ex Fondo centrale di garanzia, alla gestione commesse estere e alle imposte e tasse. Di conseguenza il totale dei costi operativi al 31 dicembre 2015 registra un decremento (dell'0,5%) rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a 576,7 milioni di euro per l'esercizio 2015 (contro i 579,7 milioni di euro del 2014).

La differenza fra totale ricavi e totale costi operativi determina il margine operativo lordo (EBITDA), che passa da 190,9 milioni di euro a 174,1 milioni di euro, con un decremento dell'8,8% rispetto all'esercizio precedente (-16,9 milioni di euro), riferibile principalmente alla riduzione dei ricavi.

La voce totale ammortamenti e accantonamenti è espressione degli oneri per ammortamenti (di immobilizzazioni immateriali, materiali e dei beni gratuitamente devolvibili riferiti a nuove opere e manutenzioni straordinarie entrate in esercizio) e degli accantonamenti (per rischi di contenzioso e

della svalutazione di crediti) al netto del relativo utilizzo dei fondi in gestione (per la copertura degli ammortamenti su nuove opere e manutenzioni straordinarie). L'onere netto a carico dell'esercizio è pari a 171,4 milioni di euro, valore rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio. Sottraendo al margine operativo lordo il totale ammortamenti e accantonamenti si giunge a determinare il reddito operativo, che per il 2015 è pari a 2,7 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (19,6 milioni di euro al 31.12.2014) per effetto delle variazioni sopra esposte.

Contribuiscono altresì a determinare il risultato di esercizio costi e ricavi riconducibili a gestioni diverse rispetto alla costruzione ed all'esercizio della rete stradale nazionale in gestione ad Anas.

In particolare, la gestione enti locali e contributi include i costi sostenuti per lavori (inclusi eventuali accantonamenti) su nuove opere relative a reti stradali di competenza degli enti locali ed i contributi a favore di terzi (prevalentemente concessionari autostradali) per la realizzazione di opere, entrambi al netto delle coperture ottenute attraverso l'utilizzo dei relativi fondi in gestione, e che pertanto non possono essere capitalizzati.

Complessivamente, il saldo gestione enti locali e contributi passa da -18,9 milioni di euro nel 2014 a 17,1 milioni di euro nel 2015, facendo registrare quindi una variazione positiva di 35,9 milioni di euro per effetto del rilascio di quota parte del fondo rischi per contenzioso su strade enti locali precedentemente valutato in forma prudenziale.

I proventi da dividendi e da anticipazioni finanziarie per il 2015 sono pari a 56,7 milioni di euro, in aumento dell'8,4% rispetto al 2014 (52,3 milioni di euro).

Il saldo gestione finanziaria è negativo ed è riconducibile ai proventi e agli oneri finanziari della gestione della liquidità. La voce fa registrare un decremento di 9,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente attestandosi a meno 14,2 milioni di euro nel 2015 come conseguenza dell'aumento dell'indebitamento finanziario dell'azienda, durante l'intero anno, a causa soprattutto dei ritardi dei versamenti dei contributi da parte dello Stato e degli enti locali, pur in presenza di un calo generalizzato degli interessi.

La voce "effetti da applicazione norme di legge" accoglie: i versamenti richiesti da leggi dello Stato (art. 8, legge n. 135/2012) sui risparmi intervenuti sui consumi intermedi pari a 7,4 milioni di euro.

La variazione in decremento rispetto al precedente anno è dovuta all'effetto sul bilancio dell'applicazione della legge n. 164/2014 che ha modificato la disciplina degli accessi su strade affidate in gestione ad Anas, che è stata costretta ad operare una ulteriore svalutazione per circa 13,5 milioni di euro sui canoni relativi agli accessi non riscossi.

Il saldo delle componenti straordinarie rileva una decisa variazione rispetto all'esercizio precedente e si attesta al 31 dicembre 2015 a -45,9 milioni di euro (-10,5 milioni di euro del 2014) principalmente per effetto degli oneri per l'incentivo all'esodo del personale dirigente e dipendente. Anche per l'esercizio 2015 non sono dovute imposte sul reddito e il saldo positivo di 9,7 milioni di euro (nel 2014 era stato di 0,7 milioni di euro) è dovuto agli effetti del consolidato fiscale adottato dal gruppo ANAS ed in particolare dal consolidamento fiscale nel 2015 della neo controllata SITAF S.p.A.

Complessivamente, il risultato dell'esercizio 2015 è di 16,7 milioni di euro con un decremento di -0,9 milioni di euro rispetto all'esercizio 2014, in cui era di 17,6 milioni di euro. Va tuttavia considerato che il risultato è influenzato dal sopra indicato saldo positivo di imposta di 9,7 milioni di euro conseguente al consolidamento nel 2015 della neo controllata SITAF S.p.A.

## 7.2. La gestione finanziaria

### 7.2.1. La gestione finanziaria di cassa

La tabella che segue riporta il flusso di cassa del 2015.

Tabella 35 – La gestione finanziaria di cassa – Anno 2015

(valori in migliaia di euro)

	Flussi di cassa	Totali
A) INCASSI		
a) dallo Stato		
contributi c/impianti dal MEF cap. 7372	191.264	
contributi per strade di ritorno dal MEF cap. 7365	6.578	
copertura quota capitale dal MEF mutui 2003-05 cap. 7374	50.042	
copertura quota interessi dal MEF mutui 2003-05 cap. 1872	5.501	
incassi MIT ammortam. Mutui settore autostradale	43.899	
incassi MIT ammort. Mutui Concessionarie	72.304	
incassi MIT Viabilità complanare quota anno 2014 cap. 7542	0	
Incassi MIT Programma Ponti e Gallerie cap. 7538	91.310	
Incassi da mutui a carico Stato	86.444	
Incassi rate mutui ex FCG	97.561	
contributi FSC (ex FAS)	121.087	
altri contributi	182.848	
<b>Totale Incassi dallo Stato</b>	<b>948.838</b>	
b) da altri Enti		
Incasso Contributi Comunitari	285.945	
Rimborso Credito IVA	713.931	
Incassi da Convenzioni con Enti locali	147.918	
<b>Totale incassi da altri Enti</b>	<b>1.147.794</b>	
c) dal mercato		
canone di concessione (ex c. 1020)	64.184	
canone art. 19 bis L. 102/9 (ex sovrapprezz) più incr. DL 78/10 art. 15 c.4	743.481	
canone Strada dei Parchi	25.308	
canone di subconcessioni e royalties	13.420	
incassi da commesse estere	5.329	
incassi da mercato (trasporti eccezionali, accessi, ecc.ecc.)	18.079	
incasso dividendi	3.486	
altri incassi	132.793	
Interessi attivi	36.919	
<b>Totale incassi dal mercato</b>	<b>1.042.999</b>	
d) Rimborso finanziamento CAV		0
<b>TOTALE INCASSI</b>		<b>3.139.631</b>

<b>PAGAMENTI</b>	
a)	<b>spese correnti</b>
	manutenzione ordinaria 150.298
	Stipendi 360.974
	Canoni e contributi ad enti vari 60.826
	altre spese e trasferimenti 76.054
	Costi commesse Esterio 4.693
	Oneri finanziari 17.788
	Imposte 0
	Oneri dovuti al Bilancio dello Stato / distribuzione dividendo all'azionista 24.067
	<b>Totale spese correnti</b> 694.700
b)	<b>Investimenti</b>
	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali 92.912
	Investimenti in partecipazioni 0
	lavori e manutenzione straordinaria 2.204.823
	lavori e MS.a fronte convenzioni EELL 41.595
	Pagamento rate mutui Concessionarie 72.304
	Pagamento rate mutui settore autostradale 64.556
	Pagamento rate mutui Anas di cui al CdP 2003-05 54.744
	<b>Totale spese per investimenti</b> 2.530.934
	<b>TOTALE PAGAMENTI</b> 3.225.634

Fonte: ANAS S.p.A. Finanza a Breve Termine.

Al 31 dicembre 2015 la posizione finanziaria netta di cassa è negativa per 417 milioni di euro circa (somma algebrica di: liquidità dell'ex Fondo Centrale di Garanzia +409 milioni, +83 milioni liquidità temporanee, + 63 milioni somme pignorate/vincoli, -972 milioni di indebitamento di breve termine).

Nel corso dell'anno 2015, a seguito di gara ad evidenza pubblica indetta e conclusa nel 2014, ANAS ha continuato ad utilizzare, per i servizi di pagamento e di introito di parte degli incassi (la parte rimanente di incassi è domiciliata su c/c postali intestati ad ANAS) ed altri servizi relativi al rapporto di conto corrente, i due istituti bancari, già selezionati nella precedente gara, i quali sono stati nuovamente riconfermati nella procedura conclusasi nel 2014.

### 7.3. La gestione dei mutui e dei contributi

#### 7.3.1. Mutui e contributi per opere in gestione diretta

Alla data del 31 dicembre 2015 risultavano in essere 21 contratti di mutuo stipulati da ANAS.

Nella seguente tabella se ne fornisce una sintesi.

Tabella 36 - Mutui in essere al 31.12.2015

(valori in migliaia di euro)

N.	Data stipula	Importo indicativo dei mutui riportati nei contratti all'atto della stipula (A)	Importi erogati su Banca d'Italia per scadenza dei termini contrattuali e/o importi disponibili da banche (B)	Importi utilizzati da importi versati in BI e/o da erogazioni da altre banche al 31 dicembre 2015 (C)	Importo disponibile per finanziamento lavori al netto degli utilizzi al 31 dicembre 2015 (D) (diff. tra colonna B e colonna C)
7	11/04/2002	1.436.273	849.500	646.702	202.798
1	20/06/2003	170.000	119.622	0	119.622
1	20/06/2003	312.000	270.310	186.930	83.380
1	11/11/2003	30.500	23.528	0	23.528
1	11/11/2003	100.000	62.600	9.643	52.956
2	2006	33.065	23.299	23.299	0
5	2012	582.667	582.667	246.417	336.250
1	2013	48.765	48.765	48.765	0
2	2015	176.059	176.059	18.974	157.085
21	Totale	2.889.328	2.156.350	1.180.730	975.620

Fonte: ANAS S.p.A.

A seguito della scadenza dei termini di utilizzo di alcuni mutui in essere, per i quali non era stata completata l'erogazione nei tempi contrattuali e a fronte del diniego delle banche a concedere proroghe dei termini di utilizzo, ANAS ha chiesto autorizzazione ai Ministeri competenti di poter utilizzare i contributi residui, al netto della eventuale quota necessaria per l'ammortamento del debito residuo con le banche, sotto forma di versamento diretto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A valle dell'autorizzazione Ministeriale, le somme disponibili per ANAS, per gli interventi originariamente coperti da mutuo (ora contributi versati in forma "diretta"), sono riassunte nella seguente tabella.

Tabella 37 - Contributi originariamente autorizzati come mutui e successivamente, a scadenza dei termini di utilizzo del mutuo, autorizzati in forma diretta

	Importo mutuo originariamente in essere	Utilizzi da mutuo	Importo dei contributi residui (dopo scadenza mutuo) (*)	Utilizzi contributo al 31.12.2015 in forma diretta	Importo dei contributi residui al netto utilizzi anno 2015
SARC I Mega Lotto	700.000	600.340	309.873	89.993	219.880
SARC II Megalotto	1.300.000	457.291	1.178.151	539.321	638.830
SARC III Megalotto	200.000	3.067	271.477	264.613	6.864
Carlo felice	124.044	54.030	114.084	15.648	98.436
Progett.Preliminari	87.438	16.253	93.732	6.807	86.925
Colle di Nava	9.766	0	13.080	1.699	11.381
<b>Totale</b>	<b>2.421.248</b>	<b>1.130.980</b>	<b>1.980.397</b>	<b>918.081</b>	<b>1.062.316</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

(\*) Somma algebrica dei contributi disponibili al netto della quota utilizzata per l'ammortamento del debito residui dei mutui scaduti come autorizzati dal MIT.

Nella tabella di seguito riportata si rappresenta l'importo dei contributi disponibili alla data del 31 dicembre 2015, per i quali è stato concesso l'utilizzo in forma di versamento diretto ad ANAS da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (e non tramite mutuo/attualizzazione) ai sensi dell'art. 1, commi 511 e 512 della legge finanziaria 2007 e della circolare RGS/MEF n. 15 del 28 febbraio 2007.

Tabella 38 - Contributi concessi in forma diretta (senza attualizzazione/mutuo)

Interventi	Importo complessivo del contributo (A)	Utilizzi contributi al 31.12.2015 (B)	Importo dei contributi disponibili al 31.12.2015 (A-B)
Passante di Mestre	70.538	42.323	28.215
Valtellina	185.250	98.800	86.450
Pedemontana di Formia	24.750	2.400	22.350
Valcamonica	11.756	7.054	4.703
Hub La Spezia	300.650	43.204	257.445
Palermo - Lercara Friddi	306.138	29.351	276.787
PDM - Passante Verde	51.235	51.235	0
SARC IV Mega	128.487	108.794	19.693
<b>Totale</b>	<b>1.078.804</b>	<b>383.161</b>	<b>695.642</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

### 7.3.2. Mutui per le concessionarie

Alla data del 31 dicembre 2015 risultavano in essere mutui, stipulati con vari Istituti di credito a favore di società concessionarie per 955.080 migliaia di euro a fronte di un importo erogato pari ad 844.976 migliaia di euro.

Se ne fornisce il dettaglio nella seguente tabella.

Tabella 39 -Mutui in essere al 31.12.2015 stipulati in favore delle concessionarie

(valori in migliaia di euro)

N.	Descrizione Intervento	Importo da contratto (A)	Importo Erogato al 31 dicembre 2015 (B)	Importo ancora disponibile per copertura finanziaria lavori (C) = diff (A) - (B)
1	Autostr. Torino – Savona	160.143	154.070	6.073
2	Autostr. Agliò – Canova	154.937	154.937	0
3	Autostr. Agliò - Canova + potenz. FI nord-sud	640.000	535.968	104.032
	<b>Totali</b>	<b>955.080</b>	<b>844.976</b>	<b>110.104</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

I predetti mutui sono stati stipulati a favore delle concessionarie Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e Torino-Savona S.p.A. e sono ammortizzati direttamente da ANAS utilizzando le somme che questa riceve ogni anno dallo Stato.

Lo svincolo delle somme a favore delle società concessionarie avviene previa presentazione di SAL ad ANAS, la quale rilascia agli istituti finanziatori il nulla osta all'erogazione delle relative somme.

### 7.4. Il livello di autonomia finanziaria

Per l'esercizio 2015 la gestione finanziaria, espressa all'interno del conto economico riclassificato, presenta un saldo negativo pari a meno 14,2 milioni di euro, con un decremento di 9,6 milioni rispetto al 2014, che era di meno 4,6, determinato principalmente dall'aumento dell'indebitamento finanziario dell'azienda, durante l'intero anno, a causa dei cospicui e cronici ritardi dei versamenti dei contributi da parte dello Stato pur in presenza di un generalizzato calo dei tassi d'interesse.

In termini di cassa si riporta qui di seguito una sintetica tabella degli introiti (con distinzione di “introiti da mercato” e “introiti da Stato”) e dei pagamenti, entrambi distinti tra “gestione operativa” e “gestione degli investimenti”.

Tabella 40 - Il livello di autonomia finanziaria nel 2015

(valori in migliaia di euro)

Area Gestionale	Introiti		Pagamenti
	dal mercato	dallo Stato e altri Enti	
Gestione operativa	1.042.999		694.700
Gestione degli investimenti		2.096.632	2.530.934
<b>Totali</b>	<b>1.042.999</b>	<b>2.096.632</b>	<b>3.225.634</b>

Fonte: ANAS S.p.A.

Il livello di autonomia finanziaria di ANAS – intendendosi per tale il rapporto fra introiti propri e spesa complessiva (per investimenti e di funzionamento) - è stato pari, in termini di cassa, al 32,33% rispetto al 24,83% del 2014.

### 7.5 La gestione dell'ex Fondo centrale di garanzia

L'art. 1, comma 1025, della legge n. 296/2006 ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2007, il subentro di ANAS nella «mera gestione dell'intero patrimonio» dell'ex Fondo centrale di garanzia, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente. Il 2015 è, pertanto, il nono anno di attività della predetta gestione.

Come verificatosi negli esercizi precedenti, anche nel 2015, la gestione delle risorse dell'ex Fondo centrale di garanzia ha portato al conseguimento di un risultato positivo pari a 3.520,9 migliaia di euro (3.571,49 migliaia di euro al 31.12.2014), che è stato contabilizzato ad incremento del patrimonio netto e quindi destinato a finanziare le opere dell'autostrada SA – RC.

Al 31 dicembre 2015, il patrimonio netto ammonta complessivamente a 63.086,1 migliaia di euro ed è stato generato dalla gestione dell'ex Fondo centrale di garanzia a partire dall' 1/1/2007, in particolare 38.818 migliaia di euro si riferiscono al rilascio del fondo svalutazione crediti per piani di rimborso a seguito del riconoscimento del credito da parte della società concessionaria e la restante parte si riferisce ai proventi finanziari realizzati nel periodo di gestione.

Pertanto, l'ammontare totale delle risorse, destinabili al finanziamento degli interventi dell'autostrada SA-RC è pari a 2.463.896,6 migliaia di euro ed è composto, oltre che dal sopracitato patrimonio netto, anche da 2.400.810,5 migliaia di euro rappresentato dai fondi in gestione trasferiti alla data dell'1/1/2007 (2.477.522 migliaia di euro) al netto degli utilizzi effettuati per ammortamenti pari a 76.711 migliaia di euro.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari (disponibilità di cassa), i fondi dell'ex FCG (200 milioni di euro più 400 milioni di euro) che ANAS aveva utilizzato per ridurre l'esposizione debitoria nei

confronti delle imprese, per lavori e servizi già effettuati sulle strade e autostrade in concessione, alla data del 31/12/2015 sono stati interamente restituiti.

La Società ha adempiuto regolarmente, nel corso dell'esercizio 2015, alla rendicontazione periodica, da inviare ai Ministeri, prevista dalla direttiva emanata in ossequio al comma 1025 della legge n. 296/2006.

Le convenzioni con le società concessionarie non hanno subito modifiche nel corso del 2015.

#### 7.6 Il bilancio consolidato

Nel 2015 ANAS ha redatto, come nei precedenti esercizi, il bilancio consolidato del Gruppo ANAS che si è chiuso con un utile di gruppo pari a 35,77 milioni di euro (17,75 per il 2014).

Per l'esercizio 2015 l'area di consolidamento include le società Anas International Enterprise S.p.A. (partecipata al 100% dalla capogruppo), Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A. (partecipata al 92,38%) ed, a partire dal presente esercizio, SITAF Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus S.p.A.(51,09%), CAV Concessioni Autostradali Venete S.p.A. (inclusa mediante il metodo proporzionale del 50%) e PMC Mediterraneum S.C.p.A. partecipata a 1,5% ma controllata indirettamente attraverso la società Anas International Enterprise (58,5%). Si sottolinea che ANAS nel dicembre del 2014 era divenuta azionista di maggioranza di SITAF a seguito dell'acquisizione delle azioni detenute dal Comune e dalla Provincia di Torino in una logica finalizzata alla successiva cessione del pacchetto azionario non appena consentito dalla convenzione e dallo statuto. Non essendosi ancora concretizzati i presupposti per avviare le procedure di vendita, ANAS ha ritenuto necessario consolidare SITAF.

### 7.6.1. Lo stato patrimoniale consolidato

Di seguito si riportano le risultanze più significative dello stato patrimoniale.

Tabella 41 - Lo stato patrimoniale consolidato 2015

(valori in milioni di euro)

		ATTIVO		Var.	Var. %
		2014	2015		
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,0	0,3	0,3	0,0
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
I -	Immobilizzazioni immateriali	630,1	1.027,1	397,0	63,00
II -	Immobilizzazioni materiali	22.219,4	24.282,0	2.062,6	9,28
III -	Immobilizzazioni finanziarie	204,5	166,8	-37,7	-18,44
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	23.054,0	25.475,9	2.421,9	10,51
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I -	Rimanenze	32,7	35,0	2,3	6,91
II -	Crediti	15.931,3	15.151,1	-780,2	-4,90
III -	Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	454,3	377,6	-76,7	-16,88
IV -	Disponibilità liquide	589,0	671,0	82,0	13,92
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	17.007,3	16.234,7	-772,6	-4,54
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	11,0	9,8	-1,2	-10,81
	TOTALE ATTIVO	40.072,4	41.720,6	1.648,2	4,11
		PASSIVO			
A)	PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		2.270,0	2.270,0	0,0	0,0
Versamenti in c/aumento capitale sociale		0,0	0,0	0,0	0,0
Riserve		693,4	720,9	27,5	3,80
Utili/Perdite a nuovo		-50,0	-46,7	3,3	-6,46
Utile/Perdita d'esercizio		17,7	35,8	18,1	101,58
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	2.931,1	2.980,0	48,9	1,65
Capitale e riserva di terzi		3,7	140,0	136,3	3.670,61
Utile/perdita di esercizio di terzi		0,0	12,0	12,0	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	3,7	152,0	148,3	3.999,63
	TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	2.934,8	3.132,0	197,2	6,72
B)	B - FONDI IN GESTIONE	32.654,8	33.454,8	800,0	2,45
C)	C - FONDI PER RISCHI ED ONERI	690,6	756,5	65,9	9,55
D)	D - FONDO PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	28,2	33,7	5,51	19,76
E)	E - DEBITI	3.707,5	4.244,8	537,3	14,50
F)	F - RATEI E RISCONTI PASSIVI	56,5	98,8	42,3	74,93
	TOTALE PASSIVO	40.072,4	41.720,6	1.648,2	4,11

Lo stato patrimoniale evidenzia un netto patrimoniale di 3.132,0 milioni di euro.

I dati finali evidenziano:

- immobilizzazioni immateriali per 1.027,1 milioni di euro;
- immobilizzazioni materiali per 24.282,0 milioni di euro;
- immobilizzazioni finanziarie per 166,8 milioni di euro;

- un attivo circolante pari a 16.234,7 milioni di euro; la variazione in diminuzione pari a 772,6 milioni di euro è principalmente dovuta alla diminuzione della voce crediti, con particolare riguardo ai crediti verso il MEF ex art. 7 Legge 178/2002 e verso lo Stato ed altri Enti;
- fondi in gestione per 33.454,8 milioni di euro, in crescita rispetto al 2014;
- debiti per 4.244,8 milioni di euro, in aumento rispetto al 2014.

#### 7.6.2. Il conto economico consolidato

Il conto economico del bilancio consolidato 2015 espone le seguenti risultanze raffrontate con l'esercizio 2014.

Tabella 42 - Conto economico consolidato 2015

(in milioni di euro)

CONTO ECONOMICO	2014	2015	var.	var. %
<b>A) Valore della produzione</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	712,9	917,5	204,6	28,7
2) variaz. riman.prod.in corso e semilav.	0,0	0,0	0,0	0,0
3) variaz.lav.in corso su ordinaz.	34,1	3,4	-30,7	-90,1
4) incrementi immobilizz. per lavori interni	90,3	126,7	36,4	40,3
5) altri ricavi e proventi	1.033,6	1.198,7	165,1	16,0
Totale valore della produzione	1.870,9	2.246,3	375,4	20,1
<b>B) Costi della produzione</b>				
6) costi per materie prime ecc.	11,3	20,5	9,2	80,9
7) costi per servizi (compr.contenz. e consul.)	322,0	395,3	73,3	22,7
8) godimento beni di terzi	18,3	21,3	3,0	16,4
9) personale	360,6	414,9	54,3	15,1
10) ammortamenti e svalutazioni	1.037,7	1.204,0	166,3	16,0
11) variaz.riman.mat.prime,suss.di cons.e merci	-0,2	0,5	0,7	396,2
12) accantonamenti per rischi	111,3	69,8	-41,5	-37,3
13) altri accantonamenti	1,5	0,0	-1,5	-100,0
14) oneri diversi di gestione	29,6	34,7	5,1	17,4
Totale costi della produzione	1.892,1	2.161,0	268,9	14,2
<b>Differenza (A-B)</b>	-21,2	85,3	106,5	502,7
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	45,6	15,3	-30,3	-66,4
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	4,2	0,3	-3,9	-91,9
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	-10,7	-47,3	-36,6	-341,9
<b>Risultato prima delle imposte</b>	17,9	53,7	35,8	199,5
<b>Imposte sul reddito d'esercizio correnti</b>	-0,2	-5,7	5,5	3.094,3
<b>Utile/ perdita d'esercizio</b>	17,7	48,0	30,3	170,5
<b>Utile/ perdita dell'esercizio di terzi</b>	0,0	12,2	12,2	0,0
<b>Utile/ perdita del gruppo</b>	17,7	35,8	18,1	101,6

Il conto economico consolidato evidenzia una gestione positiva, pari a 85,3 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto al dato del 2014 che era di -21,2 milioni di euro.

In particolare si evidenzia un incremento della produzione per euro 375,4 milioni di euro, principalmente imputabile all'incremento della voce ricavi delle vendite e delle prestazioni e della voce altri proventi. I costi della produzione presentano un incremento di 268,9 milioni di euro.

Si deve, tuttavia, rilevare che le predette differenze rispetto al precedente esercizio finanziario sono determinate dall'applicazione della nuova area di consolidamento.

La gestione finanziaria chiude con un saldo positivo ma con un decremento di 30,3 milioni di euro (-66,4%) in ragione della maggiore esposizione bancaria della capogruppo ANAS.

Il saldo delle rettifiche di valore delle attività finanziarie subisce una flessione di 3,9 milioni di euro, principalmente per il nuovo criterio di consolidamento proporzionale adottato verso la società CAV S.p.A.

La gestione straordinaria evidenzia una variazione negativa di 36,6 milioni di euro rispetto al 2014; in particolare tale variazione è imputabile all'incremento degli oneri straordinari della capogruppo ANAS in ragione del piano di incentivazione all'esodo del personale dirigente e dipendente, deliberato nel corso del 2015.

L'esercizio 2015 si è chiuso, nonostante quanto sopra richiamato, con un utile di 35,8 milioni di euro con un incremento di 18,1 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, in conseguenza dell'effetto positivo determinatosi dalla nuova area di consolidamento applicata per l'esercizio finanziario 2015 del gruppo ANAS.